



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 3046/ GEN N. 107/SA Data <u>25/10/11</u></p>	<p>Oggetto: Procedimento di Autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 D.lgs. 387/2003, di un impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra della potenza di 999,60 kWp denominato FV3000, da realizzare nel Comune di Appignano del Tronto (AP) in localita' C.da Alessandrini;</p> <p>Richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Data Processing s.r.l. con sede in Viale del Commercio n.70, 63100 Ascoli Piceno;- Travaglini s.r.l. via 260ma n.48, 63100 Ascoli Piceno. <p>Fasc. n.14014</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
--	---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- **Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19** "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt";
- **Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504** "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **Decreto Legislativo 01 agosto 2003, n.259** "Codice delle Comunicazioni elettroniche";
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387** "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- **Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.** "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale";
- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387";
- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- **Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007** del Servizio Attività istituzionali, Legislative e Legali della Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- **Deliberazione 23 luglio 2008 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.** "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA");
- **Legge 23 luglio 2009, n. 99** "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- **Circolare dell'Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10/12/2009** "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. – Art.16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii.";
- **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante "Indicazioni operative per l'autorizzazione degli impianti fotovoltaici";
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16/07/2010** "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2010** "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare";
- **Legge 13 agosto 2010, n. 129** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis...." all'Art. 1-octies. - (Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). comma 1, recita "Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.";
- **Decreto Ministeriale 10 settembre 2010** "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- **Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13** "Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12"
- **Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16** "Assestamento di bilancio del 2010";
- **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** "Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative";
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03/02/2011** "Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010";
- **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** "D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili";
- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011**

"Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";

PREMESSO che le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.

I proponenti **DATA PROCESSING S.R.L.** con sede legale in Viale del Commercio n.70 Ascoli Piceno e **TRAVAGLINI S.R.L.** con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno, hanno presentato istanza di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con relativa documentazione, alla Provincia di Ascoli Piceno in data 28/03/2011 acquisita al ns. prot. al n.15503/ZSA del 30/03/2011 per un impianto fotovoltaico di potenza di **999,60 kWp**, a terra su un appezzamento di terreno in località Contrada Alessandrini nel Comune di Appignano del Tronto (AP) distinto al catasto Terreni al Foglio 22 di detto Comune particelle n. 28, 127 e 170, corredata dalla seguente documentazione progettuale:

ELABORATI GRAFICI

- Tavola TD01 – Inquadramento Territoriale su CTR 10000
- Tavola TD02 – Inquadramento Territoriale su CTR 5000 – 2000 e su Foglio Catastale
- Tavola TD03 – Documentazione Fotografica
- Tavola TD04 – Documentazione Catastale
- Tavola TD05 – Planimetria Generale Impianto
- Tavola TD06 – Particolari Impianto

ELABORATI DOCUMENTALI

- Relazione Tecnico Illustrativa dell'intervento
- Relazione parte elettrica dell'impianto con stima produzione
- Progetto di dismissione con Computo Metrico Costo di dismissione
- Certificato di Assetto Territoriale
- Relazione Geologica
- Documentazione attestante disponibilità dell'area
- TICA preventivo di connessione con tracciato elettrodotto
- Relazione di calcolo Regimentazione Acque con layout canalizzazione
- Computo Metrico Stima Valore Intervento
- CD ROM con copia dei documenti di progetto elencati.

ACQUISITA la documentazione integrativa del 30/06/2011 relativa al progetto in oggetto, trasmessa dalle società proponenti in data 01/07/2011 ns. prot. n. 33362, come meglio di seguito specificata:

ELENCO ELABORATI DI PROGETTO INTEGRAZIONE A SEGUITO CONFERENZA SERVIZI 23.05.2011

ELABORATI DOCUMENTALI

- Relazione Tecnico Illustrativa dell'intervento rev 02.06.11
- Relazione parte elettrica dell'impianto rev 02.06.11 con Schema Unifilare
- Progetto di dismissione con Computo Metrico Costo di dismissione rev 02.06.11
- Certificato di Assetto Territoriale
- Relazione Geologica
- Regimentazione Acque
- Documentazione attestante disponibilità dell'area rev 02.06.11
- Impegno a sottoscrivere polizza a garanzia rimozione impianto;
- Preventivo Enel T0131685;
- Accettazione preventivo T0131685 (raccomandata AIR 14358757110-2 del 10.06.11)
- Progetto Definitivo Elettrodotto con timbro approvazione Enel;
- Istanza per nulla osta Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni art 95 D.Lgs 259/03; Istanza per vincolo idrogeologico di cui al RD 3267 del 30.12.1923;
- Comunicazioni alle Soprintendenze Competenti ai sensi del punto 13.3 del DM 10.9.2010 Ministero delle

Sviluppo;

- Progetto di Mitigazione secondo quanto previsto dal CFS (Tavola PE 06);
- CD ROM con copia dei documenti di progetto elencati.

ELABORATI GRAFICI PROGETTO ESECUTIVO

- Tavola PE01 - Inquadramento Territoriale su CTR 10000
- Tavola PE02 - Inquadramento Territoriale su CTR 5000 - 2000 e su Foglio Catastale; o Tavola PE03 - Documentazione Fotografica
- Tavola PE04 - Documentazione Catastale
- Tavola PE05 - Planimetria Generale Impianto con progetto opere mitigazione o Tavola PE06 - Particolari Impianto
- Tavola PE07 - Profilo Altimetrico Area impianto - sezione terreno

COMUNICAZIONI

- Copia Comunicazioni ai sensi del punto 13.3 del DM 10.09.2010 Ministero dello Sviluppo alle Competenti Soprintendenze;
- Copia richiesta nulla osta Ministero Telecomunicazioni Marche Umbria per elettrodotto;
- Copia ricevuta trasmissione a Provincia Ascoli Servizio interventi sismici idraulici e di Elettricità, Protezione Civile - Forestazione richiesta autorizzazione Elettrodotto;
- Copia istanza nulla Osta vincolo idrogeologico inoltrata a Provincia Ascoli Piceno Servizio interventi sismici idraulici e di Elettricità - Protezione Civile - Forestazione;

DATI GENERALI DEL PROPONENTE

I proponenti DATA PROCESSING s.r.l. e TRAVAGLINI s.r.l. sono rappresentati da:

- 1) Dott. Maurizio Celani, nato a S.Benedetto del Tronto (AP) il 17/02/1955, residente in Ascoli Piceno in via Asiago 2 cf: CLNMRZ55B17H769M in qualità di amministratore della DATA PROCESSING SRL con sede in v.le del Commercio n.70 -63100 Ascoli Piceno con P.I.: 01604390441 -
- 2) Gianni Giacobetti Travaglini, nato ad Appignano del Tronto (AP) il 27/01/1967, residente in Ascoli Piceno in via Pantelleria n°21 , cf: GCBGNN27A67A335R, in qualità di Amministratore dell'impresa TRAVAGLINI srl con sede in Ascoli Piceno in via 260ma n.48 cf e P.I. 01433840442 .

INDIVIDUAZIONE DEL SITO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato FV3000 della potenza nominale complessiva di 999,60Kwp da installare sul terreno agricolo sito nel territorio di pertinenza del Comune di Appignano del Tronto (AP) in località c.da Alessandrini, identificato al catasto terreni dello stesso Comune al Foglio 22 particelle n.28 (porzione), 127 (porzione) e 170 (porzione).

L'impianto occuperà una superficie complessiva di circa 15.500 mq.

La produzione di energia totale annua prevista è pari a 1.234.432,36 kWh.

Al termine del ciclo di vita dell'impianto, si provvederà al ripristino dei luoghi allo stato ante operam.

DESCRIZIONE DELLE FASI

Si riporta in sintesi il complesso delle opere da realizzare:

- viabilità interna all'area con strade in terra battuta con strato di breccia superficiale;
- recinzione perimetrale all'area interessata dall'intervento;
- n°3 cabine prefabbricate (volumi tecnici) in c.a. prefabbricate prodotte in serie adibite a punto di consegna ENEL e per alloggiamento apparecchiature elettriche (quadri, inverter ecc..) con scavo altezza 60 cm per incasso vasca prefabbricata in c.a. ;
- n°9 strutture leggere definite "Shelter" costituite da telaio in acciaio e tamponate con pannelli leggeri del tipo sandwich (volumi tecnici) adibiti all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche (inverter, quadri ecc.);
- Scavi a sezione obbligata, seguiti da rinterri, della larghezza di circa 40 cm , e profondità massima pari a 100cm , con posa di tubi guaina per l'alloggiamento dei cavi; i cavidotti saranno intervallati da pozzetti in cemento prefabbricato delle dimensioni 50x50cm;
- Scavi per alloggiamento delle vasche di appoggio delle cabine prefabbricate, preparazione del piano di appoggio con letto di misto cementato;
- Piccoli movimenti terra con scotico superficiale del terreno e rullatura del terreno, i movimenti terra saranno minimi ed inferiori a quelli eseguiti nello svolgimento di una attività di tipo agricolo e di lavorazione del terreno;
- Montaggio delle strutture in acciaio di supporto dei pannelli fotovoltaici; le stesse sono

- realizzate con profilati in acciaio zincato infissi nel terreno con sistema "battipalo";
- impianto di connessione come da progetto dell'elettrodotto allegato;
 - impianto elettrico , impianto FV
 - Montaggio e Cablaggio dei moduli fotovoltaici;
 - Posa in opera di cavi e condutture;
 - Cablaggio Cabine MT;
 - Posa e cablaggio dei Quadri di Interfaccia e Quadri BT;
 - Posa e Cablaggio degli Inverter;
 - impianti illuminazione e Servizi di cabina;
 - Realizzazione di impianto di telecontrollo e monitoraggio dell'impianto fotovoltaico
 - Posa in opera di Contatore di Energia;
 - Allaccio al distributore locale a collaudo impianto;

RECINZIONE ED ACCESSO ALL'AREA

L'area all'interno del quale verrà realizzato l'impianto verrà recintata per l'intero perimetro nel rispetto delle distanze da confini e strade in osservanza delle norme vigenti. La recinzione sarà realizzata con rete metallica plastificata di color verde sostenuta da paletti in acciaio profilato a "T" ad interasse medio di circa 250 cm anch'essi plastificati e color verde. La recinzione avrà una altezza massima non superiore ai 2,00 m. L'accesso all'area avverrà utilizzando la strada privata interpodereale che si dirama dalla strada Comunale che corre in direzione nord-sud a circa 145 m ad est dell'impianto; la strada interpodereale si sviluppa in adiacenza al confine nord delle particelle catastali occupate dall'impianto.

VOLUMI TECNICI - CABINE PREFABBRICATE

Le tre cabine prefabbricate, in calcestruzzo armato precompresso, sono adibite ad ospitare le apparecchiature elettriche a servizio dell'impianto; una in particolare fungerà da punto di consegna ENEL.

Le cabine saranno del tipo prodotto in serie con certificato di deposito al Ministero dei Lavori Pubblici, sono quindi classificate come "Opere Minori senza necessità di Deposito al Servizio Genio Civile della Provincia ai sensi della Delibera Giunta Regionale Marche n 836 del 25/5/2009). Tale struttura prefabbricata in cemento armato vibrato, è inoltre conforme alla norma CEI EN 61330 che specifica la realizzazione delle sottostazioni prefabbricate ad alta/bassa tensione.

Le cabine sono dotate di vasca in c.a. prefabbricata interrata, dell'altezza di cm50, che svolge anche la funzione di piastra di appoggio.

PANNELLI FOTOVOLTAICI E STRUTTURE DI SUPPORTO

I pannelli fotovoltaici saranno disposti in file con direzione est-ovest , ciascuna fila sarà costituita da 2 pannelli allineati in verticale, il numero di colonne avrà un numero variabile di pannelli da fila a fila come evidenziato negli elaborati grafici allegati e la superficie radiante sarà orientata a sud e inclinata di circa 30° rispetto al piano orizzontale. L'altezza massima da terra delle strutture sarà pari a 2,50m. I pannelli saranno sostenuti da strutture in acciaio zincato di tipo leggero.

In particolare i montanti, che fungeranno da pilastri, verranno infissi nel terreno, con sistema "battipalo"; i profilati avranno interasse di circa m 3; su di essi verranno installate delle travi di collegamento trasversali e dei "binari" su cui verranno alloggiati le viti a "testa di martello" per il fissaggio dei pannelli. Tutte le strutture saranno realizzate in acciaio zincato al fine di garantirle dall'ossidazione. La distanza tra le file dei pannelli risulta variabile per la maggiore o minore necessità di distanziamento in funzione della pendenza del terreno. Altri dettagli e caratteristiche sono meglio specificati nella relazione relativa alla parte elettrica dell'impianto e negli elaborati tecnici di progetto.

ELEMENTI MITIGATIVI

Conformemente a quanto prescritto dal Corpo Forestale dello Stato, per la mitigazione visiva dell'impianto, è prevista la realizzazione di una recinzione con schermatura costituita da siepe plurispecifica larga 1/1.5m ed alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (consociando latifogli e sempreverdi) , integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto;

tale schermatura verrà posta su tutto il lato nord dell'impianto ad una distanza di circa 10 metri dalla strada che fiancheggia l'impianto per tutto il confine nord; verrà inoltre posta sul lato est dell'impianto per mitigare l'impatto visivo rispetto al crinale posto ad est a quota più alta dell'impianto. Il tutto è meglio illustrato negli elaborati grafici allegati (Tavola PE05 rev 01.06.11).

PROGETTO ELETTRODOTTO E TICA ENEL

L'impianto sarà del tipo grid-connected cioè connesso alla rete di media tensione di Enel distribuzione secondo le modalità tecniche e procedurali stabilite dal gestore di rete. La soluzione tecnica di connessione

è evidenziata nel preventivo di Enel Distribuzione con codice di rintracciabilità T0131685, accettato dai richiedenti e farà riferimento alla linea MT a sud dell'impianto. L'energia prodotta verrà interamente ceduta alla rete elettrica nazionale.

L'impianto si dovrà collegare alla rete di Enel Distribuzione S.p.A. lungo linea in media tensione esistente denominata "OFFIDA", come specificato nel preventivo ENEL con codice di rintracciabilità T0131685.

Con raccomandata n°14358757110-2 del 10/06/2011, la società proponente accettava il preventivo in oggetto e comunicava ad Enel la volontà di curare direttamente tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per gli interventi di realizzazione degli impianti di rete per la connessione e per gli interventi sulle reti esistenti e di curarne direttamente anche la realizzazione.

La cabina di consegna, all'interno della quale si ricaverà il locale dedicato ad Enel per la realizzazione dell'impianto di rete per la consegna, sarà ubicata nel Comune di Appignano del Tronto all'interno dell'unità catastale individuata dal foglio n. 22 , particella n. 28. Da suddetta cabina, tramite la realizzazione di cavidotto interrato, si effettuerà la connessione in corrispondenza del palo indicato negli elaborati grafici di progetto, appartenente alla derivazione della linea aerea di media tensione (20 kV) denominata "OFFIDA" , palo anch'esso ubicato nel Comune di Appignano del Tronto (AP) all'interno della particella catastale n.157 del Foglio 23 del Catasto Terreni. Per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione si effettueranno le seguenti operazioni:

- sostituzione del palo esistente dal quale è prevista la derivazione del nuovo elettrodotto con nuovo palo in acciaio zincato ottagonale 12/E/17 come da specifiche Enel DS3010;
- derivazione di linea in cavo interrato dalla linea aerea di media tensione denominata "OFFIDA" secondo gli standard prescritti da ENEL da realizzare sul palo precedentemente citato (Fg. 23 p.la 157) interponendo sezionatore tripolare a comando remoto da montare sul palo stesso;
- la realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato costituito da un primo tratto , A-B della lunghezza di 120m ubicato su terreno agricolo (Fg. 23 p.lle 139,157) ; da un secondo tratto , B-C , della lunghezza di 310m ubicato su strada comunale asfaltata; da un terzo tratto , C-D , della lunghezza di 330m ubicato su strada privata/vicinale bianca (Fg 22 p.lle 10,171,170,28); da un tratto finale, D-E , sino alla cabina di consegna, ubicato su terreno agricolo (Fg. 22 p.la 28); l'elettrodotto interrato verrà realizzato secondo gli standard prescritti da ENEL;

CONSTATATO CHE:

- la società Data Processing s.r.l. ha disponibilità sulle particelle catastali identificate al Foglio n.22 pcc. n.28, 127 e 170, in virtù del contratto preliminare di affitto del 28/01/2011 tra Data Processing s.r.l. e il sig. Gaspari Augusto.
- la società Travaglini s.r.l., con atti definitivi di costituzione del 20/06/2011, ha acquisito servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato per le opere di connessione alla rete elettrica sulle particelle identificate al Foglio n.22 pcc. 10-28-170-171 e Foglio n.23 pcc.139-157.

Si riportano di seguito le autorizzazioni/nulla osta che confluiscono nel procedimento di autorizzazione unica:

- Permesso di costruire (Comune);
- Autorizzazione passaggio su strada comunale per accesso all'impianto (Comune);
- Autorizzazione elettrodotto L.R. n.19/1988 (Provincia AP - Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/2003;
- Nulla Osta Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923.

In data 04/08/2011 ns. prot. n.39782, è stata data la **comunicazione di avvio del procedimento** di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata **convocata la Conferenza dei Servizi** per il giorno 31/08/2011. Sono stati invitati alla Conferenza dei servizi, oltre ai proponenti, il Comune di Appignano del Tronto, Il Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, il Comando Militare esercito "Marche", l'ENAC, l'ENEL Distribuzione Spa (sedi di Bologna e Milano), il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno e per conoscenza l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.

Successivamente, a seguito di richiesta della Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche prot. n.7330 del 26/08/2011 acquisita al ns. prot. al n.41963 del 29/08/2011, è stata rinviata la seduta della Conferenza dei servizi al 13/09/2011 con fax prot. n.42004 del 29/08/2011.

Dal **Certificato di Assetto Territoriale**, rilasciato dal Comune di Appignano del Tronto in data 28/07/2010, si evidenzia che l'area oggetto di intervento, secondo il PRG adeguato al PPAR, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 02/07/2007, nonché secondo la variante adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 18/06/2009, ricade in "Zona Agricola E" art.31 delle N.T.A. del P.R.G..

Inoltre si evidenzia che l'area:

- NON è soggetta ad Autorizzazione paesaggistica in quanto non ricade in zona vincolata ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004;
- è soggetta a procedura di Verifica di VIA in quanto ricade nell'allegato B2 categoria 6 lettera ndecies della L.R. n.7/2004;
- NON è soggetta a vincolo PAI;
- è soggetta a Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/1923;
- NON ricade in Area Demanio Idrico;
- NON ricade nel Piano Operativo Gestione dei Rifiuti Regionale e/o Provinciale;
- NON è soggetta a vincolo DPR.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche prot. n.7733 del 13/09/2011** che afferma che è in corso di accertamento la sussistenza di beni archeologici nell'area interessata dall'impianto in oggetto e dalle foto aeree risultano visibili tracce nella zona **nord orientale e sud occidentale** compatibili con tombe romane;

RICHIAMATO in sintesi il verbale della **Conferenza dei servizi del 13/09/2011:**
Il Serv.Genio Civile della Provincia, rilascia il seguente **parere favorevole**:

"Preso atto che:

- *l'area è esente da vincoli dei PAI Tronto;*
- *l'area è soggetta a vincolo idrogeologico;*
- *l'area non è soggetta a vincoli demaniali e non sono presenti nelle vicinanze corsi d'acqua demaniali;*
- *l'elettrodotto è interrato ad una profondità di mt. 1,20;*
- *il sito è stato indagato geologicamente con relazione in data giugno 2010 a firma del Geol. Ugo Cittadini che ne attesta la compatibilità;*
- *viene prevista la regimazione delle acque meteoriche con convogliamento in un fosso non demaniale.*

*Per quanto sopra si esprime **parere favorevole**."*

Il Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni (Geom. Cappellacci) accerta la conformità della documentazione presentata e rilascia il seguente **parere favorevole**:

"Accertata la conformità degli atti presentati allo scopo, in virtù del Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici R.D. 1112/1933 n.1775 artt.112 e 113 e del D.Lgs. 01/08/2003 n.259 art.95 e la rispondenza degli elaborati tecnici dell'impianto fotovoltaico e relative linee elettriche di connessione alla rete di trasporto nazionale, si rilascia parere favorevole alla costruzione dell'intera opera. Resta inteso che tale parere resta valido affinché rimanga invariato quanto da progetto definitivo approvato".

Il Sindaco del Comune di Appignano del Tronto rilascia il seguente parere:

"Per quanto riguarda il passaggio del cavidotto interrato sul tratto di strada comunale Campitello, il Comune di Appignano del Tronto prescrive il ripristino delle zanelle ove presenti, rifacimento dell'asfalto su tutta la sede stradale e massicciata nella zona dello scavo per il passaggio del cavidotto al fine di prevenire avvallamenti che potrebbero formarsi successivamente."

Successivamente viene esaminata la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche prot. n.7733 del 13/09/2011 che afferma che è in corso di accertamento la sussistenza di beni archeologici nell'area interessata dall'impianto in oggetto nella zona **nord orientale e sud occidentale**;

i soggetti proponenti propongono di escludere queste zone dagli scavi in modo da evitare le prescrizioni riportate nella suddetta nota della Soprintendenza.

I proponenti dichiarano che presenteranno una nuova proposta con allegato relativo elaborato in cui propone tale soluzione progettuale.

Nella nuova soluzione progettuale i proponenti prevedono di eliminare le cabine di sottocampo nella zona

nord orientale e sud occidentale e specificatamente (come da tav PE 05) la n. 16, 18, 22, 23, 24, cav. 6; mentre restano invariate tutte quelle nella zona centrale nord.

Il **Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni** afferma che le modifiche proposte non hanno rilevanza ai fini del parere espresso, che pertanto viene confermato favorevole.

La Conferenza dei servizi si conclude esprimendo **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto in oggetto, subordinando l'emissione dell'atto finale:

- all'integrazione relativa alla nuova soluzione progettuale descritta in premessa con relativo elaborato grafico.
- al rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti coinvolti;
- al rispetto della seguente prescrizione: non realizzare scavi nella zona nord-orientale e sud-occidentale dell'area, come indicato dalla nota della Soprintendenza, ed effettuare i soli scavi necessari nella zona centrale nord in presenza di tecnici di fiducia indicati dalla competente Soprintendenza, per eventuali rinvenimenti di natura archeologica.

ACQUISITA la documentazione integrativa presentata dalle società proponenti Data Processing s.r.l. e Travaglini s.r.l., acquisita al ns. prot. al n.44268 del 13/09/2011, riguardante le controdeduzioni alla nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche prot. n.7733 del 13/09/2011 e la nuova soluzione progettuale richiesta in Conferenza dei servizi del 13/09/2011;

VISTA la ns. nota prot. n. 45379 del 21/09/2011 con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 13/09/2011 alle società proponenti ed agli enti coinvolti nel procedimento con allegate le controdeduzioni e la nuova soluzione progettuale (elaborato grafico "PE08") alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.

RITENUTE le suddette controdeduzioni meritevoli di considerazione e sufficienti ad ovviare ai motivi ostativi contenute nella nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche prot. n.7733 del 13/09/2011.

VISTA la nota del Comando Militare Esercito "Marche"-Ufficio Personale, Logistico e Servitù militari prot. n. 4946 del 20/09/2011 con cui il suddetto Comando, esprime, per gli aspetti demaniali di competenza, il proprio "Nulla Osta" alla realizzazione dell'opera in oggetto.

RITENUTI acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce che *"si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"*.

VISTA la Determinazione dirigenziale n.2933/GEN-103/SA del 14/10/2011 con cui è stato stabilito tra l'altro di:

1. **escludere dalla procedura di V.I.A.**, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell'**impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra della potenza di 3088,44 kWp denominato "FV3000"**, da realizzare nel Comune di Appignano del Tronto (AP) in località C.da Alessandrini su area distinta catastalmente al Foglio 22 particelle 26,27,28,127,129,130,131,133,134, presentato dal Sig. Maurizio Celani in qualità di Amministratore della società Data Processing s.r.l. con sede in V.le del Commercio n.70, 63100 Ascoli Piceno, purché nelle successive fasi progettuali e autorizzative, siano rispettate le seguenti **prescrizioni**.
2. **prescrivere come condizione necessaria per l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA** che la potenza dell'impianto dovrà essere ridotta a massimo 1000 kWp.
3. **stabilire** che dovranno essere rispettate le **prescrizioni** rilasciate dal **Corpo Forestale dello Stato**, acquisite al ns. prot. n. 38528 ZPA/A del 13/08/2010, così riassunte:
 - a) Non dovranno quindi esserci impatti diretti sulle essenze arboree.
 - b) In merito ai possibili rischi d'incendio boschivo, al fine di prevenire eventi accidentali o colposi, prevedibili su un manto erbaceo che potrebbe manifestarsi estremamente secco nella stagione estiva, per l'eventuale effetto dell'aumento di temperatura indotto dai pannelli, è necessario mantenere una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto. A tal fine e per tutte

- le altre necessità di mantenere bassa la vegetazione erbacea dell'impianto,
- c) Allo scopo di mitigare l'impatto visivo e di ricreare possibili habitat naturali per la fauna, realizzare una siepe plurispecifica larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto, almeno nei lati caratterizzati da minor esposizione. Si dovrà pertanto prevedere la piantumazione di essenze idonee e garantire ad esse le cure culturali necessarie;
 - d) Dovrà essere evitato l'utilizzo di diserbanti, mantenendo pertanto la vegetazione spontanea presente al suolo, che dovrà essere periodicamente soggetta a manutenzione;
 - e) Si ritiene necessario, in aggiunta a quanto previsto nel progetto presentato, prevedere idonei fori lungo la recinzione al fine di consentire l'ingresso e l'uscita degli animali;
4. **precisare** che per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione del progetto, che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicitate nelle linee guida DGRM 896/03.

VISTA la richiesta, acquisita al ns. prot. n.50749 del 21/10/2011, della società DATA PROCESSING S.R.L. con sede legale in Viale del Commercio n.70 Ascoli Piceno con cui si chiede di rilasciare la presente Autorizzazione unica dell'impianto fotovoltaico in oggetto a favore della ditta TRAVAGLINI S.R.L. con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno;

TENUTO CONTO infine che la procedura di autorizzazione unica ha seguito la normativa vigente alla data di presentazione dell'istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale da parte della società Data Processing s.r.l., acquisita con ns. prot. n. 29992 del 21/06/2010, in data antecedente al 30/09/2010 di cui alla D.C.R. n. 13/2010 (Individuazione aree non idonee per impianti fotovoltaici a terra) e che pertanto, ai sensi della DGRM. n.1756/2010 punto 5 "procedimenti pendenti" si applica la normativa in vigore al momento di presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, fermo restando l'applicazione dei punti 6.8, 6.9 e 6.12 della D.C.R. 13/2010;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12 comma 1 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387, secondo cui "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti - ...omissis... - sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";
- l'art. 12 comma 4 del citato decreto, a norma del quale "Il rilascio della autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto."
- l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO pertanto di poter rilasciare l'Autorizzazione unica richiesta;

DETERMINA

1. **Di autorizzare** la società **TRAVAGLINI S.R.L.** (P.Iva 01433840442) con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, **alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 999,60 kWp**, su un appezzamento di terreno in località Contrada Alessandrini nel Comune di Appignano del Tronto (AP) distinto al Catasto Terreni al Foglio 22 Particelle n. 28-127-170 e **delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente** nel rispetto delle **prescrizioni** di seguito riportate;
2. **Di subordinare l'efficacia del presente atto:**
 - a) **alla registrazione degli atti definitivi di diritto di superficie e di servitù di elettrodotto, prima dell'inizio dei lavori, delle particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e dalle relative opere di connessione alla rete e infrastrutture indispensabili, a favore di TRAVAGLINI s.r.l. con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno;**
 - b) **alla trasmissione all'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale, Rifiuti, Energia, Acque di copia conforme all'originale dei suddetti atti definitivi registrati.**

3. **Di dare atto che**, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione elettrica sarà compreso negli impianti del gestore di rete, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti; a tal fine non è fatto obbligo a quest'ultimo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione;
4. **Di prescrivere** che l'impianto dovrà attenersi alle **misure di prevenzione e mitigazione** previste dai punti 6.8, 6.9 e 6.12 dell'Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche;
5. **Di prescrivere** che tutta l'area utilizzata per l'impianto fotovoltaico, dovrà essere predisposta a prato spontaneo e che nella manutenzione dell'area e dell'impianto non dovranno essere utilizzati prodotti tossici e diserbanti;
6. **Di stabilire** che dovranno essere rispettate le seguenti **prescrizioni rilasciate dal Corpo Forestale dello Stato**:
 - a) Non dovranno esserci impatti diretti sulle essenze arboree.
 - b) In merito ai possibili rischi d'incendio boschivo, al fine di prevenire eventi accidentali o colposi, prevedibili su un manto erbaceo che potrebbe manifestarsi estremamente secco nella stagione estiva, per l'eventuale effetto dell'aumento di temperatura indotto dai pannelli, è necessario mantenere una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto. A tal fine e per tutte le altre necessità di mantenere bassa la vegetazione erbacea dell'impianto,
 - c) Allo scopo di mitigare l'impatto visivo e di ricreare possibili habitat naturali per la fauna, realizzare una siepe plurispecifica larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto, almeno nei lati caratterizzati da minor esposizione. Si dovrà pertanto prevedere la piantumazione di essenze idonee e garantire ad esse le cure culturali necessarie;
 - d) Dovrà essere evitato l'utilizzo di diserbanti, mantenendo la vegetazione spontanea presente al suolo, che dovrà essere periodicamente soggetta a manutenzione;
 - e) Si ritiene necessario, in aggiunta a quanto previsto nel progetto presentato, prevedere idonei fori lungo la recinzione al fine di consentire l'ingresso e l'uscita degli animali;
7. **Di stabilire** che dovranno essere rispettate le **prescrizioni rilasciate Comune di Appignano del Tronto (AP)** *"prevedere il ripristino delle zanelle ove presenti, il rifacimento dell'asfalto su tutta la sede stradale e della massicciata nella zona dello scavo per il passaggio del cavidotto al fine di prevenire avvallamenti che potrebbero formarsi successivamente"*;
8. **Di prescrivere inoltre di non realizzare scavi nella zona nord-orientale e sud-occidentale dell'area**, come indicato dalla nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche prot. n.7733 del 13/09/2011, ed effettuare i soli scavi necessari nella zona centrale nord in presenza di tecnici di fiducia indicati dalla competente Soprintendenza, per eventuali rinvenimenti di natura archeologica;
9. **Di precisare** che per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione dell'opera, per l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere è possibile richiedere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicitate nelle linee guida DGRM 896/03.
10. **Di porre a carico di TRAVAGLINI S.R.L.** con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno:
 - a) la stipula della **polizza fideiussoria** a favore del Comune di Appignano del Tronto, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, da presentare prima dell'inizio dei lavori, al Comune ed in copia alla Provincia di Ascoli Piceno. La fideiussione è vincolata e finalizzata esclusivamente all'attività di rimessa in pristino dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, procedente in via sostitutiva al soggetto inadempiente. Pertanto ai sensi della Delibera di G.P. n.5 del 13/01/2010, la società proponente dovrà provvedere alla predisposizione di una polizza fideiussoria a favore del Comune di Appignano del Tronto, della durata di 20 anni, a garanzia delle opere di messa in pristino, di un importo complessivo pari a Euro 70,00 per ogni kWp. Nel caso in cui la fideiussione venisse revocata e/o interrotta, verrà sospesa l'autorizzazione dell'impianto e fatta comunicazione al G.S.E. per l'interruzione degli incentivi;
 - b) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 - c) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto (AP), gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.

- d) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori e D.U.R.C. (documento unico regolarità contributiva) della ditta esecutrice di lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
11. **Di ricordare** che il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.
12. **Di stabilire:**
- la **durata** dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in **20 (venti) anni** dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.
 - il **termine di 1 (uno) anno** per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di 3 (tre) anni per la conclusione dell'intervento, a far data dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
13. **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, alle società **DATA PROCESSING S.R.L.** con sede legale in Viale del Commercio n.70 Ascoli Piceno e **TRAVAGLINI S.R.L.** con sede legale in via 260ma n.48 Ascoli Piceno.
14. **Di trasmettere** altresì copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Appignano del Tronto, Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Comando Militare esercito "Marche", ENAC, ENEL Distribuzione Spa (sedi di Bologna e Milano), Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno e l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.
15. **Di dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
16. **Di dare atto** che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.
17. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.
18. **Di ricordare** inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
19. **Di trasmettere** il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

Il Dirigente

(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)



PAGINA BIANCA ANNULATA